

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo scheda	SCAN
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTR - Codice Regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00389888
ESC - Ente schedatore	S216
ECP - Ente competente per tutela	S216
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	archeologico
CTB - Categoria generale	BENI IMMOBILI
SET - Settore disciplinare	Beni archeologici
TBC - Tipo bene culturale	Complessi archeologici
CTG - Categoria disciplinare	STRUTTURA DI FORTIFICAZIONE
OGD - Definizione bene	cinta fortificata
OGN - Denominazione/titolo	Parco archeologico di Collepasso
OGV - Configurazione strutturale	bene complesso
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	TA
LCC - Comune	Taranto
LCI - Indirizzo	Via Mario Rondinelli, 20, 74121 Taranto TA
PVZ - Tipo di contesto	contesto urbano
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	17.275870527
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.467107564
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2024
GPBU - Indirizzo web	

(URL)	https://maps.app.goo.gl/h7VK9bKxjUVp5x5cA
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	SECOLI/ ARCHI DI SECOLI/ V a.C.-IV a.C.
DA - DATI ANALITICI	
CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)	Il Parco archeologico di Collepasso sorge nell'area nordorientale del centro antico di Taranto, nei pressi dell'omonima masseria, in una zona demaniale adiacente alle installazioni militari, che l'ha risparmiata dalla forte espansione edilizia degli ultimi decenni.
DES - Descrizione del bene	L'area ha restituito evidenze del circuito murario di età greca (V sec. a.C. sulla base dei dati di scavo), che proteggeva l'abitato verso est e che raggiungeva, in questo tratto, la costa del Mar Piccolo (l'insenatura del golfo di Taranto). Le mura, conservate solo a livello delle fondazioni, erano costruite con un doppio paramento di blocchi di carparo, avevano setti trasversali di incatenatura sempre in pietra ed emplekton, riempimento del sacco di muratura. In alcuni tratti si conserva parte dell'alzato per un filare: i blocchi sono messi in opera testa-testa lungo la linea di euthynteria (linea per l'allineamento) tracciata sul filare di fondazione. Questo tratto della difesa si ricollega con le mura di Solito-Corvisea, messe in luce fra il 1970 e il 1973; le caratteristiche costruttive della fortificazione sono simili a quelle degli altri tratti noti e va segnalata l'individuazione di torri e di una porta in corrispondenza di un percorso viario. Inoltre, all'esterno delle mura, con andamento ad esse parallelo, è stata in questa zona accertata la presenza di un fossato difensivo largo circa 15 metri. L'area all'interno del circuito murario ha restituito nuclei di sepolture che risalgono, in base ai corredi, agli anni tra il 425 a.C. ed il 375 a.C. e che hanno prevalentemente orientamento nord-sud, presentano controfossa (taglio nella roccia utile all'alloggiamento delle lastre o alla loro rimozione) e sono di tipologia differente: a sarcofago, a fossa ricavata nel banco di roccia, a fossa parzialmente rivestita di lastre calcaree. La copertura era costituita generalmente da lastroni di carparo. Sono state individuate alcune sepolture infantili coperte da lastre di terracotta, tegole o coppi. L'inumato era deposto in decubito dorsale (sdraiato sulla schiena), supino, e nella maggior parte dei casi era privo di corredo. Tale sobrietà potrebbe essere legata alle condizioni sociali degli inumati. Questa necropoli, però, potrebbe essere messa in relazione con la svolta politica che portò all'instaurazione del regime democratico, avvenuta in città a partire dal V sec. a.C., rivelando così importanti informazioni sui costumi funerari, il loro rapporto con i regimi politici e l'articolazione sociale. Anche i resti messi in luce hanno restituito una parte del complesso quadro della storia di Taranto: un sito pluristratificato ininterrottamente abitato sino ai giorni nostri. In epoca successiva, infatti, l'area viene sfruttata a scopi agricoli: viene realizzata una complessa rete idrica, per l'utilizzo delle acque piovane e sorgive attraverso numerosi canali comunicanti e collegati con pozzi. Risale ad età romana un asse stradale che attraversa l'area con un tragitto perpendicolare alle mura.
NSC - Notizie storico-critiche	Indagata a partire dal 1987, è stata oggetto di ricerca per quasi un ventennio.
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	larghezzaxlunghezza

MISU - Unità di misura	m
MISM - Valore	179x267
CDG - Condizione giuridica	dato non disponibile
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	sì
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Decreto: L. 1089/1939 art. 1; data del vincolo: 27-04-1993
INT - Interesse culturale	bene di interesse culturale dichiarato
DO - DOCUMENTAZIONE	
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1717578442188
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Parco Archeologico di Collepasso, Taranto.
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID350_01.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1717578509611
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Parco Archeologico di Collepasso, Taranto.
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID350_02.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1717578536897
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Parco Archeologico di Collepasso, Taranto.
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID350_03.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	Dell'Aglio Antonietta (a cura di), Tombe nascoste. Un percorso urbano tra monumenti funerari da riscoprire, Taranto, Cressati, 1999
BIB - Bibliografia/sitografia	Lippolis Enzo - Liviadotti Monica - Rocco Giorgio, Architettura greca. Storia e monumenti del mondo della polis dalle origini al V secolo, Casarile, Mondadori, 2007
BIB - Bibliografia/sitografia	https://www.beniculturali.it/luogo/parco-archeologico-di-collepasso (consultazione: 07/09/2023)

BIB - Bibliografia/sitografia	https://www.patrimoniosubacqueo.it/collepasso/ (consultazione: 13/09/2023)
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Sammarco, Mariangela
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia